

Coppa Italia, il Tursi-Rotondella vince con l'Aurora Marconia e supera il turno

martedì 03 settembre 2013

Coppa Italia, il Tursi-Rotondella vince con l'Aurora Marconia e supera il turno

"Un allenamento di lusso, quasi in scioltezza e perciò neppure non molto intenso".
La folgorante e sapida fotografia del dirigente tursitano Antonio Nino Manieri, riferita alla gara di ritorno di Coppa Italia che il Tursi-Rotondella ha dominato e vinto per tre a zero sull'Aurora Marconia.

"Lo scorso anno eravamo entrambi in Eccellenza, in coda alla classifica, loro si sono salvati con soli due punti di differenza da noi. La gara di domenica non poteva essere una rivincita, ma forse abbiamo dimostrato che non meritavamo la retrocessione. Adesso, noi siamo già in fase avanzata di preparazione e il collettivo è collaudato - prosegue il sessantenne Manieri, gloria indiscussa del calcio tursitano -.

All'andata avevamo rifilato cinque reti e perciò i favori del pronostico erano tutti per noi. Non abbiamo mai subito o concesso praticamente nulla. Tutto è stato letteralmente troppo facile. Se proprio vogliamo trovare un argomento tecnico di rilievo, diciamo che la partita c'è stata nei primi quindici minuti, quando è arrivato il goal di Paparella (a rete anche nel secondo tempo), da allora il confronto, si fa per dire, è stato per noi in ulteriore discesa. Prima del riposo la seconda rete di Visaggi ha chiuso ogni possibile velleità.

Nella ripresa abbiamo creato occasioni a ripetizione, colpito una traversa e avuta una palla goal salvata dai difensori proprio sulla linea. Insomma, un divario nettissimo. Il nostro mister Aldo Pitrelli ha dato l'impronta che volevamo, con il recupero della mentalità vincente. I ragazzi sono tutti da elogiare e penso proprio che saremo protagonisti nel campionato che sta per cominciare. Onore alla limpida correttezza dell'Aurora Marconia, in una gara tranquilla e dall'esito francamente scontato".

Salvatore Verde